



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
30 MAGGIO 2017**

Deliberazione n. 7 del 30/05/2017 - Atti n. 8501 del 30.05.2017 – Fascicolo 1.6\2017\6

**Oggetto: Bilancio d'Esercizio 2016 come approvato con deliberazione n.2 del 31/03/2017.
Determinazioni del Consiglio di Amministrazione.**

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di Maggio alle ore 11:00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23.05.2017 (Prot. Uff. ambito n. 8117).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Giancarla Marchesi	Consigliere	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giuseppina Azzini	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente		X

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Bilancio d'Esercizio 2016 come approvato con deliberazione n.2 del 31/03/2017.
Determinazioni del Consiglio di Amministrazione**

RELAZIONE TECNICA:

Con delibera n. 2 del 31.03.2017, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Bilancio d'Esercizio 2016 e, successivamente con nota del 03.04.2017 (prot. Uff. d'Amb. 5150), la stessa è stata inoltrata al Collegio dei Revisori per la predisposizione della competente Relazione ai fini della trasmissione alla Città Metropolitana di Milano per la definitiva approvazione e dunque il successivo deposito in Camera di Commercio, entro il 31 maggio 2017, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 114 DLGS 267/2000.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, ha trasmesso unicamente a mezzo mail il 15.05.2017 (prot. Uff. d'Amb. 7452) la "Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile", dove:

- al punto n. 3 della stessa, è stato riportato: *"Nella verifica dei crediti verso i clienti è emerso che il credito verso la società OMISSIS, non corrisponde all'importo dalla società OMISSIS comunicato nello scambio di corrispondenza, pari a zero. Tale differenza, sembra emergere dalla precedente gestione dell'ex ATO Provincia di Milano e quindi dell'errato importo del credito ceduto, peritato in fase di conferimento all'Azienda Speciale costituita nel 2013. Il Presidente del Collegio ha contattato il Servizio Partecipazioni della Città Metropolitana per verificare la sussistenza del credito all'atto di costituzione dell'Ufficio d'Ambito. La mancata risposta da parte dell'Area Finanziaria di Città Metropolitana non ci permette di esprimere un giudizio su tale voce iscritta tra i "Crediti verso altri" nell'attivo circolante per un totale di € 2.266.133,00, suddivisa tra "OMISSIS conto rateazione" e "OMISSIS per cessione ad OMISSIS".*
- Al punto B3 si legge: *"Per quanto precede, il Collegio richiama l'attenzione dei consiglieri metropolitani su quanto riferito al paragrafo 3 sezione A – nello specifico in merito al credito verso la società OMISSIS la quale riferisce l'insussistenza di debito nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – e propone al Consiglio Metropolitano di approvare il bilancio previa necessaria modifica".*



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Con nota del 15.05.2017 (prot. 7553 Uff. d'Amb.) si è provveduto a trasmettere la relazione del Collegio dei Revisori al Settore Supporto Organi istituzionali e Partecipazioni e contestualmente è stato richiesto un incontro all'Area Finanziaria della Città Metropolitana, avvenuto in data 18.05.2017, a seguito del quale, stante l'impossibilità di pervenire ad una conclusione differente rispetto ai contenuti documentali in possesso delle Amministrazioni coinvolte, si è ravvista l'opportunità di incontrare il perito incaricato dall'ex Provincia di Milano a redigere la "Perizia giurata sulle attività e passività del ramo gestionale ex ATO del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano conferito nell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Milano e nell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza in data 31.07.2013".

Richiamata la nota del 18.05.2017 (prot. 7772 Uff. d'Amb.), con la quale nel rappresentare al perito le eccezioni sollevate dal Collegio dei Revisori, veniva richiesta la Sua disponibilità ad un incontro nel corso del quale visionare la documentazione sulla scorta della quale lo stesso era giunto alla quantificazione del suddetto credito di OMISSIS.

Considerato che dalla perizia in questione emerge quanto di seguito indicato:

OMISSIS	€ 1.471.002,26 ¹	
OMISSIS c/rateazione	€ 1.367.360,50 ²	
		€ 2.838.362,76
Pagamento successivo alla perizia		€ 72.229,00 ³
		€ 2.766.133,76

Dato atto che il Perito ha confermato i sopraccitati dati di cui alla perizia asseverata sulla base della documentazione in suo possesso con particolare riguardo alla nota di riconoscimento di debito di OMISSIS datata 21/10/2011 per un totale di euro 1.833.508,00 (divenuti poi euro 1.295.131,50 stanti i successivi versamenti sino al 31/07/2013 – data di conclusione ed assunzione della perizia).

Ne consegue pertanto che alla data della surrichiamata nota di debito del 21/10/2011 la stessa OMISSIS non teneva contezza dei sottoriportati pagamenti eseguiti in favore dell'ex Provincia di Milano confermando pertanto il debito di euro 1.833.508,00 poi 1.295.131,50⁴.

¹ L'importo di 1.471.002,26 in fase di cessione del ramo d'azienda da OMISSIS ad OMISSIS è stato valorizzato in euro 1.479.252,17

² 1.295.131,50 (credito residuo verso OMISSIS per rateazioni in corso) + 72.229,00 quale pagamento successivo alla perizia= 1.367.360,50

³ Ulteriore pagamento su tariffa effettuato dal OMISSIS tra la data del 31/12/2012 e del 31/07/2013

⁴ Da euro 1.833.508,00 del 21/10/2011 a 1.295.131,50 alla data del 31/07/2013 visti i sottoriportati conseguenti pagamenti

ANNO	VERSANTE	IMPORTO	NR. REVERSALE/ANNO/POSIZIONE	DATA REV	QUIETANZA /PROVVISORIO
2011	OMISSIS	€ 100.000,00	4075/2011-1	10/11/11	8774 del 28/10/2011
	OMISSIS	€ 72.229,50	5106/2011-1	30/12/11	10426 del 29/12/2011
2012	OMISSIS	€ 72.229,50	1428/2012-1	18/04/12	2399 del 07/03/2012
	OMISSIS	€ 77.229,50	1428/2012-1	18/04/12	1571 del 03/02/2012
	OMISSIS	€ 72.229,50	1517/2012-1	24/04/12	3264 del 06/04/2012
	OMISSIS	€ 144.459,00	2322/2012-1	03/07/12	4641 del 04/06/2012



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PIGENÒ 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ANNO	VERSANTE	IMPORTO	NR. REVERSALE/ANNO/ POSIZIONE	DATA REV	QUIETANZA /PROVVISORIO
2003	OMISSIS	€ 122.800,27	3692/2003	07/11/03	10278
2006	OMISSIS	€ 261.034,79	1866/2006-4	31/05/06	3687
	OMISSIS	€ 169.229,22	2788/2006-1	24/07/06	6135
2007	OMISSIS	€ 169.229,00	367/2007-1	06/02/07	528
	OMISSIS	€ 169.229,00	1550/2007-1	24/04/07	2223
2010	OMISSIS	€ 92.000,00	4824/2010-4	12/10/10	3518 del 12/10/2010

Con nota del 26/05/2017 (prot. Uff. d'Amb.n. 8406 del 29/05/2017), il perito dott. OMISSIS ha fornito, per quanto di propria competenza alcuni chiarimenti in merito alle eccezioni sollevate in riferimento al credito verso la Società OMISSIS in ordine ai quali si riportano, nel seguito, alcuni stralci.

1. *“Preme rilevare sin da ora che nella Relazione del Collegio dei Revisori non viene dettagliata né la ricostruzione del presunto credito pari a zero né la ricostruzione dell'ammontare dagli stessi ritenuto errato di Euro 2.286.133,00. Il sottoscritto, di conseguenza, non potendo prendere visione di tali ricostruzioni e non potendo nemmeno avere notizia di eventuali modifiche del credito intervenute successivamente alla data di riferimento del proprio elaborato peritale (31 Luglio 2013), nel fornire i propri chiarimenti non potrà che fare riferimento ai dati e alle analisi svolte all'epoca della redazione della Perizia Giurata datata 23 Dicembre 2013.”*
2. *“In particolare, con specifico riferimento alla posizione creditoria nei confronti di OMISSIS la Direzione di Progetto Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito di Milano, aveva in più occasioni comunicato allo scrivente l'esistenza di un credito verso la stessa, alla data del 31 Luglio 2013, di complessivi Euro 2.766.133,76.*

Tale credito risulta chiaramente quale sommatoria fra:

- il credito corrente verso OMISSIS di Euro 1.471.002,26, ricompreso nel primo totale della tabella - tale totale era relativo ai crediti correnti per fatturato da versare all'ATO da parte dei Gestori del Servizio Idrico (tale totale era stato verificato a campione) -;
- e il credito residuo verso OMISSIS per rateazioni in corso di Euro 1.295.131,50, ricompreso nel secondo totale della tabella - dato dalla sommatoria fra i crediti correnti ed i crediti residui per rateazioni in corso -.

3. *Dal momento che la Società OMISSIS non aveva mai provveduto a comunicare all'Azienda speciale i propri fatturati, il credito corrente di Euro 1.471.002,26 rappresentava una ragionevole stima effettuata nel corso degli anni dalla stessa Azienda Speciale e che, quindi, essendo una stima, non poteva trovare alcun riscontro documentale. Invece, con riferimento al credito residuo per rateazioni in corso di Euro 1.295.131,50, il sottoscritto aveva potuto verificarne analiticamente la correttezza in quanto lo stesso trovava un chiaro riscontro nella documentazione acquisita.*

Tale credito risultava, infatti, quale differenza fra:

- il credito residuo al 21 Ottobre 2011 di Euro 1.833.508,00, risultante dal piano di rientro certificato dalla stessa OMISSIS e rilasciato all'Azienda Speciale nella medesima data (All. 2);
- e gli incassi dal 2011 al 2013 delle rate previste dal piano di rientro, comunicati direttamente dall'ATO di Milano e riepilogati nell'allegato file Excel (All. 3) sempre fornito da quest'ultima.

Di conseguenza, l'unico credito di natura incerta, in quanto derivante da una stima, risulta essere l'allora credito corrente di Euro 1.471.002,26.

Preme in ogni caso rilevare come tale ammontare:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 71049311 (CENTRALINO)

– *sebbene stimato abbia comunque la rispettiva contropartita di debito in avere, con un impatto nella sostanza nullo sul Bilancio;*
– *rispetto all'importo complessivo allora verificato per l'attivo e il passivo dell'Azienda Speciale al 31 Luglio 2013 pari nel complesso ad Euro 243.442.161,82 abbia un peso davvero irrilevante, pari a circa lo 0,60%.* “

4. *“Ad ogni modo, per poter risalire alla corretta posizione complessiva di OMISSIS occorrerebbe poter visionare i singoli fatturati certificati dalla stessa sin dall'inizio del rapporto. Ad oggi, infatti, in assenza di tale dato che, come riferito dall'Azienda Speciale, OMISSIS non ha mai comunicato e non si è mai nemmeno resa disponibile a comunicare, risulta davvero difficile riuscire a ricostruire sia l'ammontare originario complessivo del credito sia il residuo dello stesso”.*
5. *“Fermo restante quanto sin ora esposto, non si comprende in alcun modo come il Collegio dei Revisori possa arrivare a definire la posizione creditoria verso OMISSIS pari a zero e, soprattutto, arrivare a definire una differenza addirittura pari ad Euro 2.286.133,00. Ciò anche in ragione del fatto che, come da Voi comunicatomi e come affermato dalla stessa OMISSIS in dichiarazioni ufficiali, OMISSIS risulta aver ceduto ad OMISSIS un debito nei confronti dell'Azienda Speciale per Euro 1.479.252,17 in data 27 giugno 2013 (cfr. dichiarazione della medesima OMISSIS del 14 ottobre 2015 - All. 4 -). Tale importo, di Euro 1.479.252,17, chiaramente, oggi non può trovare riscontro nel Bilancio di OMISSIS in quanto non più di sua competenza per l'avvenuta cessione ad OMISSIS, mentre nel Bilancio dell'Azienda Speciale sì, dal momento che la stessa è ancora titolare del credito sebbene nei confronti di un soggetto diverso rispetto ad OMISSIS”.*
6. *“In conclusione, ai fini dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2016, si invita il Collegio dei Revisori a valutare l'effettivo impatto che avrebbe l'eventuale sussistenza di un minor credito verso OMISSIS al 31.12.2016, in quanto per effetto della Legge 388/2000 e della Delibera CIPE n. 52/2001 ad ogni credito vantato dall'Azienda Speciale per il fatturato percepito dai Gestori per la Gestione del Sistema Idrico e di sua competenza corrisponde necessariamente il debito per lo sviluppo delle opere del Sistema Idrico stesso”.*

Per completezza si riassumono, nel seguito, gli step di corrispondenza ed azioni assunte negli anni in relazione al credito di OMISSIS

- In data 13 giugno 2012 è stata mandata la prima richiesta di certificazione dei crediti a tutte le società operanti nel Servizio Idrico, tra cui OMISSIS, nei confronti dell'allora Segreteria Tecnica ATO, settore della Provincia di Milano, con contestuale richiesta di tutti i fatturati dal 2001 al 2011.
- Con lettera 31.08.2012 è stato poi richiesto alle società che operavano in regime definito “Non Conforme”, di compilare un file in relazione all'accertamento del fatturato, per anno, degli incrementi tariffari in applicazione del Piano d'Ambito decorsi dall'01.01.2009 del servizio/segmento non conforme e del conseguente credito dell'ex ATO per detti incrementi che avrebbero dovuto confluire in un apposito fondo.
- Successivamente in data 28 gennaio 2013 è stata fatta nuova richiesta di certificazione dei crediti solo per l'annualità 2012.

La Società OMISSIS non aveva tuttavia mai provveduto a comunicare i propri fatturati e pertanto non ha mai risposto in modo esaustivo e pertanto si è provveduto d'ufficio alla ricostruzione del credito che ha portato, a



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

seguito anche di Perizia Giurata per lo scorporo dello Stato Attivo/Passivo ai fini della costituzione dell'Azienda Speciale, ad un credito pari a € 2.766.133,76, cifra iscritta nel Bilancio di apertura dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale.

- Dal gennaio 2015 si è iniziato uno scambio di corrispondenza sia con la Società OMISSIS che con la società OMISSIS, quale diretta interessata nell'acquisizione del ramo d'azienda e dei relativi debiti.
- A seguito della trasmissione di diverse lettere di sollecito è stato appurato che a far data dal 27/06/2013 il ramo d'azienda OMISSIS è confluito nella Società OMISSIS .
- Con nota del 29/06/2015 (prot. Uff. Ambito n. 8808), alla luce delle comunicazioni intercorse con il Gestore, è stata trasmessa richiesta ad OMISSIS per il versamento della somma spettante ad ATO, di cui risulta ad oggi essere stato fatto un unico versamento dell'importo di € 500.000,00.
- In data 27/07/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 10360) la Società OMISSIS ribadiva che il debito da loro riconosciuto, pari ad € 1.479.252,17, era stato totalmente ceduto ad OMISSIS
- In data 28/07/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 10467) OMISSIS comunicava che, a seguito delle verifiche intercorse, era emerso che i debiti di OMISSIS risultanti dalle scritture erano pari a € 1.117.182,70, (€ 1.479.252,17 - € 362.069,47⁵) precisando altresì che tutti i restanti debiti rimanevano di competenza della cedente.
- In data 25/09/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 12954) l'Ufficio d'Ambito scriveva nuovamente ad OMISSIS intimando il pagamento della somma residua, pari ad € 1.576.721,76 (2.766.133,76 -1.117.182,70 primo ramo ceduto ad OMISSIS - 72.229,00 quale versamento eseguito all'ex Provincia di Milano il 23/07/2013) ovvero a presentare opportuna documentazione che comprovasse l'insussistenza dei crediti.
- La Società rispondeva con nota datata 14/10/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 14140) eccependo che OMISSIS non aveva considerato nel computo del debito la quota relativa al debito ceduto il 27/06/2013 da OMISSIS, pari ad € 362.069,47 (1.576.721,76 – 362.069,47= 1.214.652,29), precisando altresì che le scritture contabili depositate presso la Società potevano essere visionate al fine di dimostrare la totale estinzione del debito.
- Con nota del 26/01/2016 (Prot. Uff. Ambito n. 923) è stato richiesto ad OMISSIS di partecipare ad un incontro fissato per il 02/02/2016 alla presenza di OMISSIS producendo le scritture contabili indicate nelle comunicazioni precedenti. In medesima data (Prot. Uff. Amb. n. 922) si è proceduto ad inoltrare nota ad OMISSIS richiedendo opportuni riscontri in merito alle eccezioni sollevate da OMISSIS
- In data 20.09.2016 (prot. uff. d'amb. 13543) l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad inviare nuova comunicazione ad OMISSIS con richiesta di versamento di quanto da loro ancora dovuto, dedotto quanto ceduto ad OMISSIS a seguito di cessione del ramo d'azienda. Nel contempo si è richiesto nuovamente alla società, per far sì che fosse definita una volta per tutte la questione, di produrre i tabulati relativi ai fatturati degli anni dal 2001 al 2012 al fine di eseguire un'ulteriore definitiva analisi.

⁵ Quota relativa al debito ceduto il 27/06/2013 da OMISSIS



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

A tale comunicazione la società OMISSIS non ha mai provveduto a rispondere né ha mai fornito i fatturati richiesti.

- Tutto quanto sopra riportato è stato riferito al Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 5 del 02.07.2015 e n. 2 del 1.02.2016 con le quali veniva aggiornato sulla situazione dei crediti verso i Comuni e Gestori e nello specifico della situazione con la società OMISSIS

Richiamata la Relazione del Collegio dei Revisori pervenuta in data odierna (prot. Uff. Ambito n. 8571) in sostituzione della precedente trasmessa a mezzo mail con la quale il Collegio medesimo da parere favorevole e raccomanda l'approfondimento contabile del saldo creditore nei confronti di OMISSIS.

In relazione al Bilancio consuntivo 2016, come approvato con deliberazione n.2 del 31/03/2017, è necessario precisare che, fatta salva l'attivazione di azioni legali verso OMISSIS per il recupero del credito di euro 1.295.131,50, non si ritiene al momento pertanto sussistere alcun differente elemento che giustifichi una rettifica al bilancio medesimo considerato che OMISSIS non producendo i tabulati relativi ai fatturati degli anni dal 2001 al 2012, sebbene più volte richiesti, non ha dimostrato in alcun modo che la propria posizione debitoria nei confronti dell'ex Provincia di Milano e dunque dell'Ufficio d'Ambito, è differente rispetto a quanto contenuto in perizia nonché a tutto quanto sopra riportato.

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 fatta salva la normativa sulla privacy.


Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

DELIBERA

1. Di confermare il bilancio di esercizio dell'azienda relativo al quarto periodo gestionale – 01/01/2016 – 31/12/2016 come già approvato con deliberazione n. 2 del 31/03/2017 per tutto quanto contenuto nella relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione.
2. Di demandare al Direttore Generale la trasmissione formale alla Città Metropolitana dei Documenti di Bilancio ivi compresa la Relazione dei Revisori pervenuta in data odierna (prot. Uff. Ambito n. 8571) al fine dell'approvazione.
3. Di demandare al Direttore Generale la tenuta in disponibilità presso gli uffici Aziendali dei Documenti di Bilancio, ivi compresa la Relazione dei Revisori per l'eventuale consultazione da parte dell'Ente Controllante come previsto dall'art. 2429 del Codice Civile.
4. Di demandare al Direttore Generale tutti gli atti conseguenti all'approvazione del bilancio ed in particolare il Deposito dei documenti di Bilancio in Camera di Commercio ai sensi del comma 5 bis dell'art. 114 DLGS 267/2000.
5. Di demandare al Direttore Generale di attivare, per il tramite di un legale iscritto all'Albo aperto degli Avvocati esterni dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano – Azienda Speciale, un'azione legale nei confronti di OMISSIS per il recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza, informando il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.
6. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
7. Di demandare al Direttore Generale di provvedere per il tramite del competente Ufficio alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in ossequio alla normativa sulla privacy.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20120 MILANO
TELEFONO 02 710453 11 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 30/05/2017

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Data firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome Avv. Italia Pepe data 30/05/2017

firma

IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE ORIGINALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICCOLO 60 - 20120 MILANO
TELEFONO 02 710193 11 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 30/05/2017


IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 30/05/2017


IL DIRETTORE GENERALE